

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA  
IMMEDIATA  
N. 230**

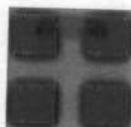
REVISIONE DELLA DELIBERA N.  
1-600 PER QUANTO RIGUARDA LA  
RIDUZIONE DEI POSTI LETTO  
NELL'AMBITO DELL'ASL DI NOVARA.

*Presentato dal Consigliere regionale:  
ROSSI DOMENICO*

*Protocollo CR n. 42346  
Pervenuta in data 17/12/2014*



2.18.1/230/14/X



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE

11:35 17 DIC 2014 A01000 002949

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N° 230

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno  
(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

**OGGETTO:** *Revisione della Delibera n. 1-600 per quanto riguarda la riduzione dei posti letto nell'ambito dell'ASL di Novara*

### *Premesso che*

- fino al 2012 l'ASL NO poteva contare su due ospedali, quello di Borgomanero e quello di Arona, per un totale di 342 posti letto;
- nel settembre 2012 il presidio ospedaliero di Arona è stato chiuso per essere trasformato - caso unico finora in tutto il Piemonte - in un Centro di assistenza primaria in grado di assicurare le cure di base e concentrando tutta l'acuzie presso la struttura di Borgomanero;
- dal 2013, pertanto, l'ASL di Novara ha solamente i 282 posti letto dell'ospedale di Borgomanero, dei quali inoltre una parte non è attualmente attivata a causa di lavori di ristrutturazione in corso;

### *considerato che*

- la Delibera di Giunta regionale n. 1-600 del 19 novembre 2014, che prevede l'adeguamento della rete ospedaliera, nell'ambito dell'area Torino Ovest riduce a 200 i

posti letto dell'ASL NO applicando, pertanto, una riduzione pari al 29% rispetto al 2013;

- la riduzione di posti letto, tuttavia, è di ben il 42% se si tiene conto quale parametro di riferimento il 2012, anno in cui era ancora operativo l'ospedale di Arona: si tratta del taglio più drastico operato su base regionale;

*rilevato che*

- il sopraccitato taglio di posti letto, oltre a ridurre i posti letto complessivi sul territorio per quanto riguarda l'acuzie, penalizzerebbe ingiustamente un ospedale come quello di Borgomanero che vanta il tasso di degenza media più basso di tutto il Piemonte: 4,74 giorni a fronte di una media di 5,49;
- il territorio novarese è l'unico della regione ad aver già contribuito alla riduzione dei posti letto con la chiusura dell'ospedale di Arona e, inoltre, è ulteriormente penalizzato dalla carenza di posti anche per quanto riguarda i ricoveri in post acuzie, dato che i venti posti previsti a Veruno finora non sono stati attivati;

*sottolineato che*

- riconsiderare il taglio previsto per l'ospedale di Borgomanero significherebbe valorizzare nei fatti l'eccellenza di tale presidio che è già stata più volte riconosciuta dalla stessa Giunta regionale e, inoltre, contribuirebbe a contenere la mobilità passiva in ambito sanitario in una provincia come quella di Novara che è al confine con la Lombardia;
- i sindaci della provincia di Novara invieranno nei prossimi giorni alla Regione un documento in cui si chiederà di mantenere almeno 250 posti letto a Borgomanero e di istituire 10 posti di hospice ad Arona;

**INTERROGA**

**gli Assessori competenti per sapere**

- se, alla luce delle considerazioni esposte in premessa, non ritenga opportuno ed urgente riconsiderare quanto disposto dall'allegato A della Delibera n. 1-600 prevedendo che, per quanto riguarda il territorio dell'ASL di Novara, i posti letto

vengano calcolati tenendo conto come parametro di riferimento l'anno 2012 in cui era ancora operante come ospedale la struttura di Arona.

*Torino, 17 dicembre 2014*